



ECONOMIA

economia@giornaledibrescia.it



Edilizia

Opportunità offerta alle persone fisiche, condomini, onlus e associazioni

Superbonus: sì ai decreti attuativi per modernizzare i beni immobili

La detrazione per i lavori realizzati entro il 2021 Dal 15 ottobre è possibile la cessione del credito

ROMA. Possono partire i lavori di efficientamento energetico degli immobili con l'utilizzo del superbonus e gli interventi antisismici per l'utilizzo del sismabonus: sono stati infatti pubblicati in Gazzetta Ufficiale i decreti attuativi delle misure previste dal decreto Rilancio che prevedono una detrazione fiscale al 110% per questi interventi con la possibilità di suddividere la detrazione in cinque anni, entro il 15 ottobre 2021 (ma sono alte le probabilità di una proroga) si può scegliere un contributo anticipato sotto forma di sconto dai fornitori dei beni o servizi (cosiddetto sconto in fattura) o la cessione del credito corrispondente alla detrazione spettante. «Con il superbonus - ha detto il ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli - finalmente un settore in crisi dal 2008, che da quella crisi non è mai uscito, come l'edilizia, potrà vedere un po' di luce e ricominciare ad investire nella forza lavoro. È una misura - ha aggiunto - che riesce a centrare più obiettivi contemporaneamente. Confidiamo ci sia un vero effetto economico e di ef-

ficientamento energetico del patrimonio edilizio».

A chi spetta. Possono chiedere il Superbonus i condomini; le persone fisiche al di fuori dell'attività di impresa che possiedono l'immobile sul quale si fa l'intervento; gli istituti case popolari; le Onlus e le associazioni di volontariato. Le persone fisiche che esercitano attività d'impresa possono usufruire del bonus solo per gli interventi condominiali e non per gli interventi su immobili utilizzati nelle proprie attività. Per le persone fisiche sono detraibili le spese al massimo su due immobili. Per avere il beneficio si deve possedere l'immobile in qualità di proprietario, nudo proprietario o di titolare di altro diritto reale di godimento (usufrutto, abitazione o superficie) o detenere l'immobile in base ad un contratto di locazione, anche finanziaria, o di comodato, regolarmente registrato, ed essere in possesso del consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario.

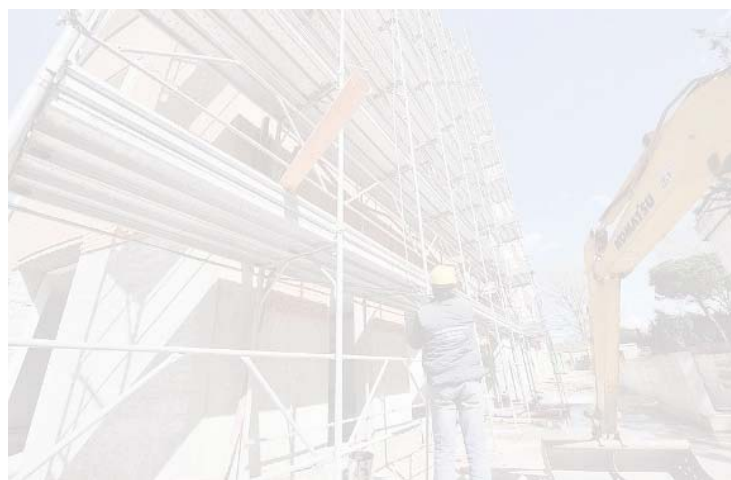
L'agevolazione per interventi di isolamento termico impianti di climatizzazione e rischio sismico

Interventi. L'agevolazione si può chiedere per gli interventi «trainanti» di isolamento termico: per la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale sulle parti comuni;

per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale sugli edifici unifamiliari o sulle unità immobiliari di edifici plurifamiliari funzionalmente indipendenti. Oltre a queste spese rientrano tra gli interventi agevolabili anche le spese per interventi eseguiti insieme ad almeno uno degli interventi principali di isolamento termico, di sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale o di riduzione del rischio sismico. In pratica la detrazione spetta anche per gli interventi di efficientamento energetico, l'installazione di impianti solari fotovoltaici e le infrastrutture per la ricarica di veicoli elettrici.

Esclusi ville e castelli. Il beneficio è escluso per gli interventi su abitazioni di tipo signorile A1 e per le ville (categoria A0) e per i castelli (A9) e i palazzi di eminenti pregi artistici o storici. L'agevolazione riguarda le spese sostenute per interventi effettuati su singole unità immobiliari residenziali e su parti comuni di edifici residenziali situati nel territorio dello Stato. Sono escluse le spese sostenute per interventi su immobili utilizzati per lo svolgimento di attività di impresa, arti e professioni. Il bonus deve riguardare immobili esistenti e non quelli di nuova costruzione.

Cessione del credito. Sarà possibile utilizzare la cessione del credito invece della detrazione per i lavori dal 15 ottobre e fino al 16 marzo del 2021. Se si è optato per la detrazione fiscale in caso di decesso dell'avente diritto, la fruizione del beneficio fiscale si trasmette, per intero, esclusivamente all'erede che conservi la detenzione materiale e diretta del bene. //



L'agevolazione. Il decreto Rilancio prevede una detrazione fiscale al 110% per i lavori di ristrutturazione

Giornale, web e Teletutto in campo per il «110%»

L'iniziativa

BRESCIA. Una grande occasione offerta alle famiglie per rimettere a nuovo, riqualificare, ridare valore immobiliare alla propria casa (prima o seconda). Ma anche un'opportunità per imprese, piccole e medie, di riavviare la propria attività e rimettere in moto il Paese. Per districarsi nelle pieghe del Bonus Casa 110% il Giornale di Brescia - in collaborazione con un gruppo di partner istituzionali (tra i quali Ance Brescia, Confartigianato, Associazione Artigiani, Banca Valsabbina, Ordine de-

gli Ingegneri di Brescia, Anaci Brescia, l'ordine dei Commercialisti esperti contabili ed il supporto delle società Tonini Serramenti e Olimpia Splendid condizionatori) - ha avviato il progetto «di servizio» Bonus casa 110%.

Iniziativa crossmediale, con pagine dedicate sul quotidiano in edicola ogni martedì; un canale online sul sito Gdb aggiornato quotidianamente; programmi su Teletutto e Radio Bresciasette.

La redazione multimediale sarà affiancata da un pool di professionisti (fiscalisti, ingegneri, analisti della finanza, esperti di condominio) che risponderanno ai quesiti inviati dai lettori alla casella di posta elettronica bonuscasa@giornaledibrescia.it. Le risposte verranno pubblicate sul nostro portale; molte troveranno spazio sul giornale. //

